



**Raccolta sintetica di progetti e iniziative
presentati da
soggetti privati del territorio isontino,
rivolti agli Istituti scolastici per l'a.s. 2011/2012 e
finalizzati alla promozione del benessere dei giovani
della provincia di Gorizia.**

PREMESSA

Il lavoro "Ben – *Essere* e Ben – *Vivere ... sul territorio*" di seguito riportato costituisce il passo successivo al documento "Ben – *Essere* e Ben – *Vivere*", che raccoglie l'offerta progettuale presentata alle scuole dalla Provincia di Gorizia e dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina.

L'iniziativa è stata realizzata in sintonia con la Legge n. 266/1991 *Legge-quadro sul volontariato*, la Legge 328/00 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* e la Legge regionale 6/2006 *Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale* le quali valorizzano il ruolo delle associazioni di volontariato e del Terzo settore in generale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dagli enti locali, anche in considerazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

Il documento riassume il lavoro di ricognizione e raccolta di progetti e iniziative presentati autonomamente alle scuole da soggetti (organizzazioni, associazioni, cooperative sociali, etc.) attivi sul territorio in campo sociale su varie tematiche (violenza alle donne, alcol dipendenza, diritti dell'infanzia, etc.), alcuni dei quali hanno in essere convenzioni e protocolli specifici con la Provincia per la realizzazione di determinate iniziative.

La raccolta e la ricognizione dell'offerta progettuale alle scuole sono state effettuate dall'*O.P.P.S. - Osservatorio provinciale sulle Politiche Sociali*, nell'ambito della proposta elaborata dal *Tavolo provinciale sul benessere giovanile*.

A livello territoriale – non solo scolastico – è stata preliminarmente effettuata, sempre tramite l'*O.P.P.S.*, un'attenta ricognizione dei progetti e delle iniziative volti al benessere giovanile, attivati dall'anno 2010 da soggetti pubblici e privati, rivolti e realizzati – singolarmente o con la collaborazione di partner - nelle scuole e sul territorio (presso Centri di aggregazione giovanile, etc.). La *Tabella di ricognizione dei progetti provinciali sul benessere giovanile* è disponibile sul sito dell'*O.P.P.S.* nella sezione *Minori, giovani, famiglia / Sistema offerta*.

Il *Tavolo provinciale sul benessere giovanile*, coordinato dalla Provincia di Gorizia, nasce dal lavoro sinergico tra il Servizio Programmazione Sociale della Provincia stessa e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina al fine di poter raccordare i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio che concorrono al benessere giovanile, per realizzare così un efficace scambio di buone prassi attraverso momenti di approfondimento.

Dalla riunione del *Tavolo* del 6.04.2011 prende avvio, anche alla luce delle necessità esplicitate dagli Istituti scolastici all'Ufficio Istruzione della Provincia, la proposta di presentare alle scuole un'offerta progettuale più organica integrata tra i soggetti che intendono attivarsi con iniziative negli Istituti scolastici, evitando frammentazioni e doppiopioni non funzionali all'efficacia complessiva dei progetti.

La proposta elaborata costituisce un importante passo avanti verso una modalità di lavoro utile alla messa in rete dei soggetti pubblici e privati che concorrono al raggiungimento del medesimo obiettivo.

Il lavoro di raccolta e ricognizione non presuppone attualmente l' "accreditamento" (L. 328/2000, art. 11 e L.R. 6/2006, art. 33) dei progetti da parte dell'Ente pubblico, passo successivo ipotizzabile nel futuro prossimo anche attraverso un vero e proprio percorso che preveda un ciclo formativo nel quale sia inclusa la condivisione da parte della Provincia, dell'A.S.S.2 e degli altri soggetti partecipanti riguardo al progetto, ovvero rispetto al metodo di programmazione/progettazione e di attuazione delle azioni, al monitoraggio e alla verifica rispetto agli esiti e all'impatto sul territorio.

Il documento è visibile anche sui siti internet *opps.gorizia.it* e *www.istruzioneego.eu*.

Documento redatto dal Servizio Programmazione Sociale della Provincia di Gorizia.
Assessore al Lavoro, Welfare, Istruzione, Volontariato e Pari opportunità: Bianca Della Pietra
Dirigente della Direzione Lavoro e Welfare: Lucio Beltrame
Responsabile di P.O. Welfare: Marjeta Kranner
Referente Tavolo benessere: Cristina Giuressi

Gorizia, 12 settembre 2011

INDICE DEI PROGETTI

(suddivisi per aree tematiche):

Life Skills e Dipendenze:

Ballo ma non sballo –

A.C.A.T. "Goriziana" Associazione dei Club Alcolisti in Trattamento pag. 5

"CON-TATTO Punto di Ascolto per Adolescenti"

Associazione AttivaMente pag. 7

Ambiente e animali:

La strada dell'orto

Terranova Società Cooperativa Sociale ONLUS pag. 8

Espressività:

Poesia della vita

ZSKD- Unione dei circoli culturali sloveni e Glasbena maticapag. 9

Il jazz a scuola: coro giovanile

ZSKD- Unione dei circoli culturali sloveni e Glasbena maticapag. 9

Street Drummer

Glasbena Maticapag. 10

Solidarietà e Diritti:

Animamente va scuola – 2° edizione

Associazione femminile di volontariato S.O.S. Rosa..... pag. 11

Laboratori sui diritti dei bambini

Comitato provinciale Unicef Gorizia..... pag. 12

Altro: informazione su patologie specifiche

Progetto Martina

Lions Club Gorizia pag. 13

Progetto d'informazione

Associazione Endometriosi Friuli Venezia Giulia ONLUS pag. 14

LIFE SKILLS E DIPENDENZE

A.C.A.T. "Goriziana" Associazione dei Club Alcolisti in Trattamento: *Ballo ma non sballo*

PARTNER:

A.C.A.T. "Basso Isontino"

OBIETTIVI E RISULTATI:

Informare e sensibilizzare rispetto ad effetti e conseguenze correlate all'uso di alcolici. Prevenire comportamenti a rischio.

Utilizzo di strategie comunicative efficaci e coinvolgimento dei ragazzi in attività di gruppo.

PREMESSA AL PROGETTO:

Nel nostro paese il consumo di bevande alcoliche è un fenomeno che interessa sempre più le fasce giovani della popolazione. Il facile accesso alle bevande alcoliche, l'influsso della pubblicità, le nuove mode e modelli comportamentali, oltre alla mancanza di una corretta informazione sui rischi alcolcorrelati, sono alcuni dei fattori che hanno condizionato e supportato l'abbassamento dell'età dei giovani consumatori di alcolici, che iniziano a bere già all'età di 11 – 13 anni. Molti dei ragazzi che fanno uso improprio di alcol non vedono nulla di male in questo comportamento, credono di avere il completo controllo del proprio corpo e di essere padroni della propria vita. Non viene percepito alcun rischio e l'utilizzo di alcolici non rappresenta una vera e propria trasgressione ma piuttosto è diventata un'abitudine e un piacere. Di fronte al prematuro approdo all'alcol e alla scarsa consapevolezza dei rischi che ne derivano, la prevenzione gioca un ruolo molto importante. Il presente progetto si pone dunque, come obiettivi principali, quello di innalzare il livello di consapevolezza dei ragazzi rispetto agli effetti e alle conseguenze correlate all'uso di alcolici, nonché a renderli consapevoli e responsabilizzarli circa i comportamenti a rischio derivati dall'uso di tali sostanze, (ad esempio guida in stato di ebbrezza). Promuovere l'autoconsapevolezza dei propri bisogni, valori, punti di forza e limiti, rappresenta uno dei principali aspetti della crescita individuale e favorisce l'assunzione di scelte come persona autonoma e capace di far fronte ai condizionamenti dell'ambiente esterno.

DESTINATARI:

Studenti delle scuole medie di I e II grado

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è quello di prevenire l'uso improprio di alcolici e comportamenti a rischio associati a tali sostanze. Gli obiettivi specifici riguardano l'informazione dei ragazzi sugli effetti delle sostanze alcoliche e sulle conseguenze di queste a livello fisico, psichico e sociale; la promozione della capacità di comprendere l'influenza dei pari nonché resistere alle pressioni del gruppo; la prevenzione di comportamenti a rischio associati all'assunzione di alcol, come es. guida in stato d'ebbrezza o comportamenti sessuali scorretti.

METODOLOGIA:

Il presente progetto segue una metodologia basata sulla formazione – informazione e il coinvolgimento attivo ed emozionale dei ragazzi in attività di gruppo. Il gruppo è infatti un importante strumento e risorsa per lo sviluppo di competenze, occasione di scambio e promotore di cambiamento. La parte informativa/formativa del progetto prevede degli incontri d'aula in cui verranno esposti i meccanismi di azione dell'alcol, nonché i suoi effetti a livello fisico, psichico e sociale. Seguirà una sezione dedicata all'elaborazione e alla

discussione: in questa occasione verranno mostrati ai ragazzi dei filmati e documenti, (riportanti casi di cronaca), a cui seguiranno momenti di discussione e riflessione su quanto emerso, favorendo il confronto tra i ragazzi in un'ottica di scambio e ascolto attivi, attraverso la tecnica del circle time. Il modulo dedicato alla "posizione attiva" prevede l'attuazione di lavori di gruppo in cui i ragazzi elaboreranno vari materiali proposti durante tale incontro. Questo approccio porta i ragazzi da una posizione di ascolto passivo ad una di produzione attiva, permettendo di interiorizzare concetti e sensazioni legate alla negatività dell'uso di alcolici, aumentando il senso di responsabilità.

TEMPI:

I tempi di attuazione del progetto saranno variabili, a seconda delle ore messe a disposizione dalla scuola e dai docenti; indicativamente tre incontri, (di due ore ciascuno), da svolgersi nell'arco dell'a.s. 2011/12.

RISORSE UMANE; RISORSE MATERIALI:

membri dell'Associazione; spazio per l'attività all'interno della scuola; video-proiettore; materiali di consumo.

VALUTAZIONE INTERVENTO:

La valutazione dell'intervento avverrà attraverso un monitoraggio in itinere circa la partecipazione dei ragazzi alle attività svolte durante gli incontri. Verrà inoltre proposto un questionario, (anonimo), costruito ad hoc, somministrato prima e dopo gli interventi con i ragazzi, che indagherà: la soddisfazione degli studenti per la partecipazione alle sessioni di lavoro proposte, nonché le conoscenze circa le tematiche trattate. Nel corso dell'ultimo incontro è inoltre prevista la distribuzione di materiale informativo.

NOTE: I tempi di attuazione del progetto, nonché le attività proposte, potranno subire dei cambiamenti in base alle variazioni del calendario scolastico, alle esigenze della scuola e in accordo con eventuali proposte da parte degli insegnanti.

CONTATTI:

Mattiussi Sandro (cellulare: 3348565905)

Via Vittorio Veneto n° 171 – 34170 GORIZIA

Telefono/Fax 0481533339 E-mail: acatgorizia@interfree.it

Associazione AttivaMente:
"CON-TATTO Punto di Ascolto per Adolescenti"

PREMESSA:

Il progetto "CON-TATTO — Punto di Ascolto per Adolescenti" è il naturale proseguimento del progetto "Giovani al Centro" realizzato all'interno del bando Giovani Idee nel 2010 e 2011 ed il suo adattamento a quelli che sono stati i bisogni rilevati in corso d'opera.

DESTINATARI:

In linea con il lavoro svolto precedentemente il progetto "CON-TATTO Punto di Ascolto per Adolescenti" si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 12 e i 20 anni con lo scopo di fornire loro un supporto di tipo psicologico.

OBIETTIVI E RISULTATI:

"CON-TATTO Punto di Ascolto per Adolescenti" consiste nel mantenimento, pur con alcune modifiche e adattamenti, dello sportello di ascolto psicologico per gli studenti che era stato attivato gli anni passati. Per gli sportelli è previsto un numero massimo di quattro incontri della durata di un'ora per ogni adolescente. Si è scelto di mantenere la possibilità per i ragazzi di scegliere a chi rivolgersi (è stato molto gradito poter optare per un maschio oppure per una femmina). Come nel progetto precedente, nel caso in cui le problematiche portate non siano state risolte nei quattro incontri seguirà un invio ai servizi pubblici o ad professionisti. Lo scopo è infatti quello di permettere una prima presa in carico dei ragazzi, per mostrare loro come sia possibile chiedere supporto e come ci siano persone deputate a farlo. Da quello che è stato osservato, attivare lo sportello in un luogo familiare come la scuola lo rende più facilmente accessibile rispetto ad altri luoghi (consultori, studi privati...) proprio perché più vicino ad una realtà che già conoscono. Altro elemento che era stato apprezzato e ha permesso una buona riuscita è percepire gli psicologi "giovani", quindi anche in questo caso "più vicini". A richiesta delle scuole (o degli studenti stessi), potranno essere fatti anche degli interventi di prevenzione del benessere psicologico nelle classi "a rischio". Viste le richieste esplicite che sono state fatte, si prevede di integrare lo sportello di ascolto con incontri di formazione e supervisione con gli insegnanti stessi. Il progetto prevede il supporto della Scuola secondaria di secondo grado "Cossar – Da Vinci" a Gorizia e quello della Scuola secondaria di primo grado "E. Giacich" di Monfalcone, collaborazioni creatasi nel precedente progetto e che si sono rivelate estremamente positive e fruttuose.

CONTATTI:

Associazione AttivaMente

Manuela Campo Dall'Orto

Cell. 3888548049 mail: manuela.campodallorto@poste.it

Marco Finizio

Cell. 3288872505 mail: marco.finizio@gmail.com

AMBIENTE E ANIMALI

Terranova Società Cooperativa Sociale ONLUS: ***La strada dell'orto***

PREMESSA:

La cooperativa Terranova, nell'anno scolastico 2010/11, oltre a svolgere il progetto "Star bene a scuola", ha ideato e condotto il doposcuola di integrazione multiculturale "Scuola a colori" presso la Scuola Primaria di Gradisca d'Isonzo, che ha riscosso un notevole successo e ha dato ottimi risultati sul piano dell'integrazione e del potenziamento della lingua italiana.

DESTINATARI:

Scuola per l'Infanzia – Scuola Primaria

CONTENUTI:

Attività pratiche in orto in base al mese dell'anno e al modulo scelto e laboratori didattici a tema (il ciclo della lana, tintura con colori naturali, mercatino dell'antica Roma) alternati a momenti creativi che completano e rafforzano gli argomenti sviluppati sul campo (es. la sperimentazione dell'orto attraverso i sensi con le "scatole magiche" ; la creazione e costruzione di piante ed animali visti nell'orto con materiali vari; alcuni giochi con il colore ad es. attraverso stencil di frutta ed ortaggi e stampini con patate e foglie; il "teatrino degli insetti";...)

OBIETTIVI e RISULTATI:

Trasmettere alcuni concetti base di educazione ambientale e di cosa sia un orto, avvicinare i bambini ai cibi naturali.

DURATA:

Visite singole di 2,5 ore, laboratori tematici di 3 ore o pacchetti da 15 a 23 ore.

MODALITA':

Presso l'orto didattico biologico-sinergico-bioconservativo di Aquileia "La Grande Madre" (in collaborazione con Civiltà contadina, Club Unesco e WWF) vedi: <http://www.ortodidattico.it>. Riguardo i pacchetti orari, si tratta di un vero corso di orticoltura che permette agli alunni di conoscere le principali operazioni necessarie per predisporre, coltivare, curare e "utilizzare" un orto, prevedendo una partecipazione minima di n. 15 ore annuali per ogni classe.

TEMPI:

L'esperienza può partire a marzo e concludersi a ottobre (modalità preferibile) oppure iniziare a settembre e concludersi a giugno.

ATTREZZATURA:

Fornita dall'orto didattico

COSTI:

€ 5,00 a bambino per le visite, € 8,00 a bambino per i laboratori, € 750,00 pacchetto 15 ore, € 1.000,00 pacchetto 23 ore

CONTATTI:

Paola Gandin

Terranova Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via S. Francesco 13, 34070 Turriaco

Tel. 0481473934 fax 0481473341 cell. 3349128134

www.terranova-fvg.org mail: terranova.onlus@legalmail.it

ESPRESSIVITA'

ZSKD- Unione dei circoli culturali sloveni in Glasbena matica: ***Poesia della vita***

DURATA

Anno scolastico 2011-2012 (da settembre a dicembre, oppure da gennaio a marzo)

PARTNER

Circoli culturali

OBIETTIVI E RISULTATI

Attraverso 7 laboratori, partendo dai pensieri ed emozioni catturati dalle parole (poesia) coinvolgendo altre arti espressive come musica, teatro, danza, arti figurative e fotografiche ed il graphic design si arriva ad un evento multidisciplinare come armonica somma delle espressività artistiche.

Avvicinandosi alla poetica universale, i giovani possono beneficiare di un canale diverso, sottile e al tempo stesso naturale, per la comprensione dell'Altro.

CONTATTI

Vesna Tomsic, Nataša Paulin

ZSKD

Corso Verdi 51, 34170 Gorizia

Tel. 0481531495 Mail: gorica@zskd.org

GM

Corso Verdi 51, 34170 Gorizia

Tel. 0481531508 Mail: gorica@glasbenamatica.com

.....

ZSKD Unione dei circoli culturali sloveni e GM Glasbena matica: ***Il jazz a scuola: coro giovanile***

DURATA

Ottobre 2011– marzo 2012

OBIETTIVI E RISULTATI

"Contaminare" musicalmente anche quei ragazzi che non partecipano alla vita sociale e non frequentano attività musicali proposte dal territorio.

Educare al canto e alla pratica corale con una sempre maggiore consapevolezza della relazione con la propria voce e con gli altri proponendo musica leggera, jazz, pop, e rock.

Scaricare le tensioni e le frustrazioni, identificarsi con il gruppo e alzare il livello di autostima.

Punti di forza: alzare il livello di autostima e sviluppare nuovi modi di comunicare le proprie emozioni.

CONTATTI

Vesna Tomsič, Nataša Paulin

ZSKD

Corso Verdi 51, 34170 Gorizia

Tel. 0481531495 Mail: gorica@zskd.org

GM

Corso Verdi 51, 34170 Gorizia

Tel. 0481531508 Mail: gorica@glasbenamatica.com

.....

Glasbena matica:

Street Drummer

DURATA

10 incontri a corso – da ottobre 2011 ad aprile 2012

OBIETTIVI E RISULTATI

Sviluppare il ritmo sugli appositi bidoni scaricando le tensioni e, identificarsi con il gruppo innalzando il livello di autostima.

Sviluppare nuovi modi di comunicazione musicale usando i bidoni come sfogo delle proprie frustrazioni.

CONTATTI

Nataša Paulin, Tatjana Cotič

Glasbena matica

Corso Verdi 51; 34170 Gorizia

Tel. 0481531508 Mail: gorica@glasbenamatica.com

SOLIDARIETA' E DIRITTI

Associazione femminile di volontariato ONLUS SOS Rosa: "Animamente va a scuola- 2° edizione" (L.R. 12/95)

OBIETTIVI E RISULTATI:

Sensibilizzare ed educare i giovani alla parità e al rispetto tra i generi.

PREMESSA:

Prosecuzione dell'attività avviata da gennaio 2011 con il Progetto "Animamente va a scuola". Durante l'attività dell'a.s. 2010/11, gli studenti delle scuole superiori di Gorizia che vi hanno partecipato (Ist. Cossar-Da Vinci, D'Annunzio) e quelli dell'EDA hanno dimostrato vivo interesse per la conoscenza del fenomeno della violenza di genere e hanno dato vita, stimolati dalle psicologhe e dalle volontarie del Centro, a dibattiti articolati e molto vivaci. Sono pervenute anche, nel corso del progetto, richieste di partecipazione da parte di docenti di altri istituti e l'Associazione ha pensato quindi di riproporlo per permettere anche ad altri studenti di vivere quest'esperienza in un'ottica di prevenzione della violenza di genere.

FASI DEL PROGETTO:

L'attività si svolgerà in 4 fasi:

1. somministrazione di un questionario sulla percezione e la conoscenza del fenomeno della violenza di genere prima della visione del film;
2. proiezione di 5 film e dibattito per facilitare la riflessione, l'espressione di pensieri ed emozioni;
3. somministrazione dello stesso questionario come follow-up;
4. consegna di un opuscolo informativo sulla violenza realizzato da SOS ROSA.

CONTATTI:

Associazione ONLUS SOS Rosa

Cristina Ziani

Via Baiamonti 22, 34170 Gorizia

Tel. e fax 048132954 mail: sosrosa@alice.it

Comitato provinciale Unicef Gorizia:
Laboratori sui diritti dei bambini

DESTINATARI:

Alunni delle scuole primarie della provincia di Gorizia

DURATA:

Ottobre 2011 – maggio 2012

OBIETTIVI:

- far conoscere della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia;
- far riflettere i bambini sui loro diritti e i loro doveri.

FASI DEL PROGETTO:

- incontro dei giovani volontari UNICEF con gli alunni delle classi che hanno aderito al progetto per una breve sintesi sui contenuti della Convenzione e sull'impegno dell'Unicef per la tutela dei diritti dei bambini;
- visione di DVD sulla condizione dei bambini nel mondo seguita da una discussione per far emergere le tematiche fondamentali e le opinioni dei bambini;
- produzione di elaborati scritti, grafici.....per sintetizzare diritti/doveri, diritti negati/diritti garantiti.

CONTATTI:

Comitato Provinciale UNICEF : via Ascoli 3, 34170 Gorizia

cell. 3296449595 / 3294158864 mail: comitato.gorizia@unicef.it

Amministrazione Provinciale: Cristina Totaro tel. 0481-385283

mail: cristina.totaro@provincia.gorizia.it

ALTRO: INFORMAZIONE SU PATOLOGIE SPECIFICHE

Lions Club Gorizia:

Progetto Martina

OBIETTIVI E RISULTATI:

Gli obiettivi prioritari del progetto sono due:

- informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulle necessità di impegnarsi in prima persona;
- dare tranquillità: è indubbio che il sapere come affrontare una malattia, che ci si può difendere e che si può vincere, dà tranquillità.

La tranquillità che deriva dalla conoscenza coinvolge tutti e permette di vivere con maggiore serenità.

PREMESSA:

Educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa e può ritenersi un impegno prioritario dei Lions.

L'iniziativa, attiva ormai da anni a livello nazionale con buoni risultati, è stata denominata Progetto Martina in ricordo di una giovane colpita da tumore che ha chiesto con insistenza "che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad aver maggior cura della propria salute.. Perchè certe malattie sono rare nei giovani ma proprio nei giovani hanno conseguenze pesanti".

DESTINATARI:

Vengono organizzati incontri informativi-formativi negli Istituti secondari di secondo grado con gli alunni delle classi II o III o IV e, su richiesta con i genitori.

METODOLOGIA:

Le conferenze sono tenute da medici (un comitato scientifico nazionale pluridisciplinare aggiorna periodicamente i contenuti delle diapositive presentate). Ogni studente riceve un pieghevole cartaceo con la sintesi delle informazioni ricevute. Agli studenti viene inoltre richiesto di compilare un questionario di apprendimento-gradimento in modo da monitorare e migliorare il contributo offerto.

CONTATTI:

Lions Club Gorizia Host

Presidente: Domenico Calò

Tel. 3492838043 mail: calo44@hotmail.com

Coordinatore progetto: Alberto Pich

Tel. 3203556669 mail: alberto.pich@virgilio.it

Associazione Endometriosi Friuli Venezia Giulia ONLUS:
Progetto d'informazione

OBIETTIVI:

Informazione e divulgazione della patologia endometriosi attraverso l'organizzazione di una campagna informativa che comprende convegni, eventi spettacolo e materiale informativo.

Le iniziative hanno l'obiettivo di portare a conoscenza anche nella fascia più giovane della popolazione femminile la patologia ed i suoi sintomi.

Lo spettacolo teatrale presuppone l'utilizzo dell'arte quale mezzo di comunicazione preferenziale per esporre disagi e soluzioni e trasmettere informazioni efficaci laddove le vie istituzionali sono carenti.

DESTINATARI:

Scuole secondarie di primo e secondo grado

CONTATTI:

Sonia Manente

Associazione Endometriosi Friuli Venezia Giulia ONLUS

Tel. 3470457189 – 330204653 mail: endometriosifvg@yahoo.it

Via Marconi 92, 33050 Porpetto (UD)